

Pagina 1 di 15

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VPG 70 FD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Aerosol

Lubrificante, grassi e agente penetrante

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Meusburger Georg GmbH & Co KG

Indirizzo: Kesselstrasse 42 Città: A-6960 Wolfurt

Telefono: +43 5574 6706-0 Telefax: +43 5574 6706-12

E-Mail: office@meusburger.com Internet: www.meusburger.com

Dipartimento responsabile: Dr. Gans-Eichler e-mail: info@tge-consult.de

Chemieberatung GmbH Tel.: +49 2534 41594-0
Otto-Hahn-Str. 36 www.tge-consult.de

D-48161 Muenster

1.4. Numero telefonico di Tox Info Suisse - numero d'urgenza 145 (24h)

<u>emergenza:</u>

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

olio minerale bianco petrolio

pentano

Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Avvertenza: Pericolo



Pagina 2 di 15

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /

internazionali.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità
N. CE	Classificazione-GHS	
N. REACH		
N. indice		
8042-47-5	olio minerale bianco petrolio	10 - 25 %
232-455-8	Asp. Tox. 1; H304	
01-2119487078-27		
	Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano	2,5 - <10 %
931-254-9	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411	
109-66-0	pentano	2,5 - 10 %



Pagina 3 di 15

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

203-692-4 Flam. Liq. 1, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H224 H336 H304 H411 EUH066 601-006-00-1

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concen	trazione specifici, fattori M e STA	
8042-47-5	232-455-8	olio minerale bianco petrolio	10 - 25 %
	per inalazione: DL50 = > 5000	CL50 = >5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: mg/kg	
109-66-0	203-692-4	pentano	2,5 - 10 %
	per inalazione:	CL50 = > 25,3 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg	

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estinguente a secco. Schiuma resistente all' alcool. Acqa schizzata.



Pagina 4 di 15

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustible. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8 Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave. Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)



Pagina 5 di 15 secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille -Non fumare. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze radioattive.

Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10-30 °C. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C Osservare le istruzioni per la conservazione di aerosol infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienz
						а
8042-47-5	Huile de paraffine (inhalable)	-	5		VME 8 h	
-	Huiles minérales (pures, hautement raffinées) (inhalable)	-	5		VME 8 h	
75-28-5	iso-Butane	800	1900		VME 8 h	
		3200	7600		VLE courte durée	
106-97-8	n-Butane	800	1900		VME 8 h	
		3200	7600		VLE courte durée	
109-66-0	n-Pentane	600	1800		VME 8 h	
		1200	3600		VLE courte durée	
74-98-6	Propane	1000	1800		VME 8 h	
		4000	7200		VLE courte durée	

Valori DNEL/DMEL



Pagina 6 di 15

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

N. CAS	Sostanza				
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore	
8042-47-5	olio minerale bianco petrolio				
Lavoratore DN	IEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	164,56 mg/m³	
Lavoratore DN	IEL, a lungo termine	dermico	sistemico	217,05 mg/kg pc/giorno	
Consumatore	DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	34,78 mg/m³	
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	93,02 mg/kg pc/giorno	
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	25 mg/kg pc/giorno	
109-66-0	pentano				
Lavoratore DN	IEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	3000 mg/m ³	
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	432 mg/kg pc/giorno	
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	643 mg/m³	
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	214 mg/kg pc/giorno	
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	214 mg/kg pc/giorno	

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza		
Compartimento ambientale Valore			
109-66-0	pentano		
Acqua dolce		0,23 mg/l	
Acqua dolce (rilascio discontinuo) 0,88 r		0,88 mg/l	
Acqua di mare		0,23 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce 1,2 m		1,2 mg/kg	
Sedimento marino 1,2 mg/l		1,2 mg/kg	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue 3,6 mg/l		3,6 mg/l	
Suolo 0,55 mg/kg			

8.2. Controlli dell'esposizione







Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale



Pagina 7 di 15 secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare quanti adatti.

Materiale appropriato:

Butil gomma elastica. (0,5 mm) tempo di passaggio: >480 min

tempo di apertura (tempo di indossamento massimo): >160 min

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN

374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Indumenti di protezione.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Respiratore adatto: apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Pericoli termici

Non sono necessarie misure speciali.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Aerosol Colore: giallo chiaro Odore: caratteristico non determinato Soglia olfattiva:

Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato Punto di ebollizione o punto iniziale di non determinato

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non determinato Inferiore Limiti di esplosività: 1 vol. % Superiore Limiti di esplosività: 10.9 vol. % Punto di infiammabilità: -60 °C Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH: non determinato Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: insolubile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 Pagina 8 di 15

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

Solubilità in altri solventi

non determinato

Tasso di dissoluzione: trascurabile
Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Stabilità della dispersione: trascurabile
Pressione vapore: 3600 hPa

(a 20 °C)

Densità (a 20 °C):

Densità apparente:

Densità di vapore relativa:

Caratteristiche delle particelle:

0,61 g/cm³

non determinato

non determinato

non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido: trascurabile
Gas: non determinato

Proprietà ossidanti nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinato Test di separazione di solventi: non determinato Solvente: non determinato Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: non determinato Punto di ammorbidimento: non determinato Punto di scorrimento: non determinato Viscosità / dinamico: non determinato Tempo di scorrimento: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

Pericolo di infiammazione.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.



Pagina 9 di 15

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Ulteriori Informazioni

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico							
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo		
8042-47-5	olio minerale bianco petr	olio						
	orale	DL50 mg/kg	> 5000	Ratto	ECHA Dossier	OECD 401		
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Coniglio	ECHA Dossier	OECD 402		
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50	>5 mg/l	Ratto				
109-66-0	pentano							
	orale	DL50 mg/kg	> 5000	Ratto	ECHA Dossier			
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	> 25,3	Ratto	ECHA Dossier			

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. olio minerale bianco petrolio:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay); Risultato: negativo.; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Cancerogenità: Metodo: (per via orale.) OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies); specie: Ratto; Durata del test: 2 anni; Risultato: NOAEL = 1200 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test); specie: Ratto; Risultati: NOAEL >= 1000 mg/kg. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study); specie: Ratto; Risultati: NOAEL >= 5000 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Pagina 10 di 15

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

olio minerale bianco petrolio:

Tossicità orale subcronica: Metodo: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)

specie: Ratto; Risultati: NOAEL = 20000 ppm. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità cutanea subcronica: Metodo: OECD Guideline 411 (Subchronic Dermal Toxicity: 90-day Study); specie: Ratto.; Risultati: NOAEL >2000 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
8042-47-5	olio minerale bianco petr	olio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 10000	96 h	Lepomis macrochirus	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD 202
109-66-0	pentano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	4,26	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1,26	72 h	Scenedesmus subspicatus	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	2,7 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	6,165	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	10,76	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
8042-47-5	olio minerale bianco petrolio			



Pagina 11 di 15

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	31,3%	28	
	Il prodotto non è facilmente biodegradabile.			
109-66-0	pentano			
	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	87%	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
8042-47-5	olio minerale bianco petrolio	> 6
109-66-0	pentano	3,45

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
109-66-0	pentano	171	Pimephales promelas	QSAR

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalog dei rifiuti:

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (eccetto quelli di cui ai capitoli 07 o 08); Solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto; Altri solventi e miscele di solventi;

rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (eccetto quelli di cui ai capitoli 07 o 08); Solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto; Altri solventi e miscele di solventi;

rifiuto speciale



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di revisione: 07.03.2023

Pagina 12 di 15

VPG 70 FD

Data di stampa: 13.03.2023

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150104 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati

altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata);

Imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: **AEROSOL**

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 2.1



Codice di classificazione:

Disposizioni speciali: 190 327 344 625

Quantità limitate (LQ): 1 I Quantità consentita: F0 Categoria di trasporto: 2 Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: **AEROSOL**

2 14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 2.1



5F Codice di classificazione:

Disposizioni speciali: 190 327 344 625

Quantità limitate (LQ): 1 L Quantità consentita: F٥

Trasporto per nave (IMDG)

UN 1950 14.1. Numero ONU o numero ID: 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: **AEROSOLS**

14.3. Classi di pericolo connesso al 2.1

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Etichette: 2.1



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 15

Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

Data di stampa: 13.03.2023



Marine pollutant:

Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

Quantità limitate (LQ): 1000 mL Quantità consentita: E0 EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al 2.1

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Etichette:

2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G Passenger LQ: Y203 Quantità consentita: E0

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203 Max quantità IATA - Passenger: 75 kg Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203 Max quantità IATA - Cargo: 150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la <u>miscela</u>

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII): Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC): non determinato 2004/42/CE (VOC): non determinato

Indicazioni con riferimento alla P3a AEROSOL INFIAMMABILI

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE

N. di revisione: 3,0 CH - it Data di stampa: 13.03.2023



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 15

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

2020/878)

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei

giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i

lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Ordinanza contro l'inquinamento

atmosferico I:

71 classe 3: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas, vapore o particolato con il flusso di massa >= 3,0 kg/h: max. conc. 150

mg/m³

Porzione: <= 100%
Tenore di COV (OCOV): <= 90 %
N. di tariffa (OCOV): 3403.9900

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

olio minerale bianco petrolio

Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

pentano

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione 14.05.2018

Rev. 2.0; Aggiornare 06.04.2020 Modificazione nella punto: 2-16

Rev. 3.0; Aggiornare 07.03.2023 Modificazione nella punto: 2-16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il

trasporto di merci pericolose su strada) CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labeling, Packaging

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization



Pagina 15 di 15

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 07.03.2023

VPG 70 FD

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la

cooperazione e lo sviluppo economico PNEC: Predicted No Effect Concentration PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico

QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)

w: week(s)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

<u> </u>	
Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

N. di revisione: 3,0 CH - it Data di stampa: 13.03.2023